



315/2022

## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTI** in particolare gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alle funzioni dell'Autorità di Audit e alla procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2012, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio citato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

**VISTA** la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020";

**VISTA** la Decisione C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020



come modificato con Decisione di esecuzione C (2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018, con Decisione C(2018) 7639 final del 13 novembre 2018, con Decisione C(2020) 8044 final del 17 novembre 2020, con Decisione C(2021) 4550 final del 18 giugno 2021 e con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 7145 del 29 settembre 2021;

**VISTA** la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

**VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

**VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore è pari a € 247.199.000,00;



**VISTA** la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2019 con la quale è stata approvata la modifica del Programma Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a € 294.143.873,00;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la coesione territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7.10.2015;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** che l’Ufficio 3 di staff del Direttore Generale “Sistemi informativi e acquisti” ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell’Agenzia e all’attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 238 del 28 ottobre 2016, di designazione delle strutture di Unità di Gestione (UdG), Unità di Pagamento (UdP) e Unità di Controllo (UdC) responsabili per l’attuazione e gestione del Programma complementare;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020, registrata presso la Corte dei Conti in data 24 agosto 2020, Registro: 1, Foglio: 985, con la quale è stata implementata la dotazione del Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 attraverso l’assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per l’importo corrispondente a 445 milioni di euro, al fine di dare copertura agli interventi riprogrammati sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 13 aprile 2021 al n. 801 con il quale il dr. Paolo Esposito è stato nominato Direttore dell’Agenzia per la Coesione territoriale per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 marzo 2021;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 240 del 27 ottobre 2021, con cui è attribuito al Dott. Riccardo Monaco l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell’Area programmi e procedure, a seguito a procedura di selezione prevista dall’art. 8 della Direttiva n. 138/2019, a far data dal 27 ottobre 2021;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 14 del 19 gennaio 2022, che individua e designa come Unità di Gestione per l’attuazione e gestione del Programma Complementare PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 la Direzione dell’Area Programmi e Procedure-Agenzia per la Coesione Territoriale nella persona del Direttore generale dell’Area Programmi e Procedure;

**VISTO** l’articolo 24, comma 4, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 che ha previsto che “*le risorse di cui al Programma operativo complementare «Per la scuola, Competenze e ambienti per l’apprendimento» 2014-2020 del Ministero dell’istruzione sono trasferite, per l’importo di euro*



62.824.159,15, al Programma operativo complementare «Governance e Capacità istituzionale» 2014-2020 dell'Agenzia per la coesione territoriale, sulla base di intesa tra il Ministro dell'istruzione e il Ministro per il sud e la coesione territoriale, per l'attuazione di misure di supporto alle istituzioni scolastiche e agli interventi di edilizia scolastica nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuati dal Ministero dell'istruzione in accordo con l'Agenzia per la coesione territoriale”;

**CONSIDERATO** che in data 15 febbraio 2022, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Ministro dell'Istruzione, che prevede l'estensione e potenziamento del progetto di Task Force “Edilizia Scolastica” e la creazione di una nuova Task Force, con l'obiettivo di supportare le istituzioni scolastiche nell'esecuzione e nella realizzazione degli interventi in materia di istruzione ricadenti nelle programmazioni comunitarie e nazionali e in particolare relativi al PNRR;

**VISTA** la nota prot. n. 10067 del 16 maggio 2022 con la quale il Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione del PNRR, in considerazione di quanto previsto all'art. 1, comma 3 del citato Protocollo, con cui è stato condiviso l'impegno a estendere il progetto della Task force anche al settore “Istruzione”, ha richiesto l'attivazione di una specifica “Task Force Scuole” per il supporto alle istituzioni scolastiche per l'attuazione del PNRR;

**TENUTO CONTO** che tale iniziativa risponde al principio generale di “cooperazione rafforzata” – istituzionale, tecnica e amministrativa –tra le amministrazioni centrali e locali titolari di programmi di investimento declinato dall'Agenzia per la coesione territoriale, attraverso l'istituzione di task force tematiche, come quella per l'edilizia scolastica (TFES);

**TENUTO CONTO** che sulla base di quanto sopra richiamato, al fine di poter fornire il supporto richiesto, l'Agenzia ha ritenuto necessario costituire una specifica “Task Force Scuole” impegnata in azioni di impulso, sostegno e accompagnamento alle Istituzioni scolastiche nell'attuazione dei progetti finanziati anche in ambito PNRR.

**CONSIDERATA** pertanto l'esigenza di garantire, al fine dell'attuazione degli interventi citati, un adeguato supporto amministrativo tecnico contabile;

**VISTA** la nota AICT prot. n. 12944 di 20 giugno 2022 avente ad oggetto l'ammissione a finanziamento del Progetto “Task Force Scuole: Supporto e affiancamento alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR e dai fondi strutturali europei per l'istruzione” – CUP E54F22005340001 che prevede un budget pari a € 17.483.624,06;

**CONSIDERATO** che il progetto persegue l'obiettivo di fornire supporto all'attuazione del PNRR e della programmazione comunitaria e nazionale nel settore dell'istruzione, attraverso azioni di accompagnamento alle Amministrazioni centrali, territoriali (USR) e alle istituzioni scolastiche beneficiarie, avvalendosi di attività di Task Force;

**TENUTO CONTO** che la gestione delle attività così come previste nel progetto, per il numero di esperti coinvolti e l'estensione territoriale di riferimento, richiederebbero un considerevole effort di personale dedicato che l'Agenzia per la Coesione territoriale non potrebbe sostenere se non attraverso una ulteriore implementazione organizzativa interna;

**RITENUTO** necessario nell'ambito del progetto, individuare specifici servizi professionali volti a supportare lo sviluppo delle funzioni dell'Agenzia nell'ottica del pieno conseguimento degli obiettivi di progetto;

**VISTO** l'articolo 5 del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di enti in house;



**VISTO** l'articolo 192 del citato codice dei contratti pubblici, che: istituisce presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house; che, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato; che prescrive che sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente siano pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162;

**VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017, con cui sono state approvate le linee guida n. 7, recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016";

**RITENUTO** che per la realizzazione delle attività l'Agenzia potrebbe avvalersi di un ente in-house quale "soggetto attuatore" di alcune attività del progetto "*Task Force Scuole: Supporto e affiancamento alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR e dai fondi strutturali europei per l'istruzione*";

**CONSIDERATO** che tra gli enti in house la Società "Studiare sviluppo s.r.l.", istituita nel 2003 e a totale partecipazione pubblica, ora "EUTALIA s.r.l.", ai sensi dell'art. 5, comma 1, dello statuto aggiornato del 9 febbraio 2022, svolge attività strumentali alle funzioni istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'Agenzia per la Coesione territoriale nonché di ulteriori Amministrazioni dello Stato, e che potrebbe essere quella deputata, nella qualità di soggetto attuatore a supportare l'Agenzia della Coesione territoriale nelle attività progettuali;

**RICHIAMATO** il "Documento preliminare di progetto" predisposto dall'Ufficio del Direttore dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione territoriale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente tutti gli elementi tecnici di dettaglio inerenti il servizio oggetto della espletanda procedura di affidamento;

**RITENUTA** opportuna la possibilità di avvalersi della procedura di affidamento diretto in house poiché tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e, quindi, della realizzazione del servizio oggetto di affidamento, posto che anche il "tempo", nella dinamica dei valori giuridici, nonché dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità, ha acquisito un valore intrinseco;

**VISTO** il D. Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, che dispone all'art. 3-bis che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale;



**VISTA** la deliberazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che "esclude preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante";

**CONSIDERATO**, pertanto, che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00;

**PRESO ATTO** che, per gli affidamenti di cui all'art. 192 del "Codice degli appalti" non è prevista l'acquisizione di un CIG;

**RITENUTO** che il mancato immediato avvio delle attività progettuali determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico;

**RITENUTO** di procedere all'individuazione del soggetto attuatore dell'intervento "*Task Force Scuole: Supporto e affiancamento alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR e dai fondi strutturali europei per l'istruzione*" - Azione 2.1.1 - Obiettivo Specifico 2.1 - Asse 2 del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

**CONSIDERATO** che all'Ufficio 3 di staff dell'Agenzia per la Coesione territoriale è demandata la pianificazione degli acquisti di beni e servizi, la cura delle attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione degli acquisti dell'Agenzia e a quelli connessi all'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi a titolarità;

**RITENUTO** di demandare all'Ufficio 3 di staff l'individuazione della procedura più idonea al fine di individuare il soggetto attuatore cui affidare i servizi di cui trattasi nei limiti e nel rispetto di quanto prescritto nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. dandosi prevalenza, previa conferma delle verifiche di cui al citato D.lgs 50/2016, alla procedura di affidamento in house;

**CONSIDERATO** che per l'espletamento dei servizi richiesti si stima un importo massimo di € 11.576.570,00 (undicimilionicinquecentosettantaseimilacinquecentosettanta/00) oltre IVA (€ 2.546.845,40) per le risorse umane e l'importo massimo di € 694.833,33 (seicentonovantaquattrocentotrentatre/33) IVA compresa per le spese di trasferta del team di lavoro impiegato nelle attività progettuali e che l'espletamento del servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione della convezione di affidamento e terminerà entro il 30 giugno 2026;

**RILEVATO** in particolare che il valore dell'importo da porre a base d'asta è stato definito dal NUVEC, il quale ha espletato la necessaria istruttoria preventiva, secondo quanto dichiarato nel Documento preliminare di progetto, nella quale è stata svolta apposita analisi dei costi a cui si fa rinvio;

## DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;
2. di approvare, in osservanza all'art. 23 commi 14 e 15 del D. Lgs 50/2016 il documento denominato "Documento preliminare di progetto" così composto:
  - a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
  - b) l'importo da porre a base d'asta per l'affidamento del servizio che non presenta oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;



- c) il prospetto economico degli oneri complessivi;
- d) il capitolato tecnico;
3. di demandare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale, al Dirigente dell'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti", in qualità di stazione appaltante, la responsabilità dell'individuazione della procedura volta a selezionare il soggetto attuatore, tenendo in considerazione la possibilità di poter affidare, condizionatamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 192 del D.lgs 50.2016 e ss.mm.ii, alla società "EUTALIA s.r.l.", la realizzazione di parte delle attività progettuali come indicato nel Documento preliminare di progetto;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50.2016, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Luigi Guerci;
5. di individuare nel Dirigente Generale dell'Area Programmi e Procedure il soggetto preposto alla stipula della convenzione (in qualità di Beneficiario);
6. di stimare per l'esecuzione del servizio un importo pari a € 11.576.570,00 (undicimilionicinquecentosettantaseimilacinquecentosettanta/00) oltre IVA (€ 2.546.845,40) per le risorse umane e l'importo massimo di € 694.833,33 (seicentonovantaquattroottocentotrentatré/33) IVA compresa per le spese di trasferta del team di lavoro impiegato nelle attività progettuali, a valere sul progetto "*Task Force Scuole: Supporto e affiancamento alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR e dai fondi strutturali europei per l'istruzione*" – CUP E54F22005340001;
7. che la durata del servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione e terminerà entro il 30 giugno 2026;
8. della presente determina, così come disciplinato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà data evidenza mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per la Coesione territoriale.

La presente determina verrà notificata, a cura della Segreteria, all'Ufficio 1 di Staff, all'Area Programmi e Procedure, all'Ufficio 3 di Staff e al Responsabile unico del procedimento nominato.

4 OTT. 2022

IL DIRETTORE GENERALE

 Dott. Paolo Esposito

